



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

12ª Seduta pubblica – Giovedì 2 aprile 2026

Deliberazione n. 66

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI SZUMSKI E LOVAT RELATIVO A “*LA REGIONE DEL VENETO GARANTISCA UN ACCESSO EQUO, CHIARO E TRASPARENTE AI SERVIZI SANITARI REGIONALI, AI PERCORSI DI CURA ED ALLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PATOLOGIE CRONICHE, INVALIDANTI ED EMERGENTI*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028”.
(Progetto di legge n. 45)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- il diritto alla salute rappresenta un principio fondamentale sancito dall’articolo 32 della Costituzione;
- il sistema sanitario regionale deve garantire universalità, equità e accessibilità alle cure per tutti i cittadini;
- persistono criticità nell’accesso ai servizi sanitari, in particolare per quanto riguarda la chiarezza delle informazioni, le modalità di prenotazione e i tempi di attesa per visite ed esami;
- i Medici di medicina generale (MMG) e le medicine di gruppo rappresentano il primo presidio di accesso al sistema sanitario e svolgono un ruolo cruciale nell’orientamento dei cittadini nei percorsi di cura;

CONSIDERATO CHE:

- le liste di attesa per visite specialistiche ed esami diagnostici risultano spesso eccessivamente lunghe, con conseguenti difficoltà per i cittadini nell’ottenere prestazioni in tempi adeguati;
- risulta necessario migliorare la trasparenza e la fruibilità delle informazioni relative ai percorsi di cura, alle modalità di accesso agli ambulatori e alle prestazioni disponibili;
- si registra un aumento di patologie croniche, invalidanti e complesse che richiedono percorsi assistenziali dedicati, tra cui, a titolo esemplificativo, fibromialgia, sensibilità chimica multipla (MCS), sindrome post-virale da long Covid e condizioni correlate a eventi avversi post-vaccinali;
- tali condizioni necessitano di un approccio multidisciplinare, strutturato e chiaramente accessibile ai cittadini;

RILEVATO CHE:

- una comunicazione poco chiara o frammentata può generare disorientamento, ritardi nelle cure e disuguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari;
- è fondamentale garantire strumenti informativi semplici, aggiornati e facilmente consultabili da tutti i cittadini, anche attraverso canali digitali e territoriali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- 1) a continuare a valutare con la massima attenzione l'attuale organizzazione dei percorsi di accesso alle prestazioni sanitarie, con particolare riferimento al ruolo dei MMG e delle medicine di gruppo;
- 2) a mettere in essere ogni modalità operativa utile a garantire a tutti i cittadini un accesso chiaro, semplice e uniforme alle visite mediche, agli esami diagnostici e ai percorsi di cura;
- 3) a rafforzare la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni relative:
 - alle liste di attesa;
 - ai percorsi assistenziali disponibili;
 - agli ambulatori dedicati a specifiche patologie;
- 4) a promuovere l'attivazione o il potenziamento di percorsi dedicati e multidisciplinari per patologie croniche, invalidanti ed emergenti, tra cui fibromialgia, MCS, long Covid e condizioni correlate a eventi avversi post-vaccinali;
- 5) a garantire che tali percorsi siano chiaramente identificabili, accessibili e comunicati in modo efficace ai cittadini;
- 6) a sviluppare strumenti informativi integrati, sia digitali che territoriali, che consentano un orientamento semplice e immediato nel sistema sanitario regionale;
- 7) a monitorare costantemente l'efficacia delle misure adottate, anche attraverso il coinvolgimento degli operatori sanitari e delle associazioni dei pazienti.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 43
Voti favorevoli	n. 33
Astenuti	n. 1
Non partecipanti al voto	n. 9

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Anna Maria Bigon

IL PRESIDENTE
f.to Luca Zaia